

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.
n. 0000688 del 05/06/2023

Proponente:

U.O. RISORSE UMANE-TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO PERSONALE DIPENDENTE E
CONVENZIONATO

Oggetto:

PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA - RECEPIMENTO DGR
437 DEL 26/04/2023 - APPROVAZIONE ESITI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000744 del 31/05/2023 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr. Luigi SICILIA

Hash.pdf (SHA256):b69bb927df3f9fd74c35138e9a91055c171e1aa62928ddf1fc805afc4ace2c60

Firme digitali apposte sulla proposta:

Eleonora DI MAOLO,Doriana SARNARI,Milena TOMASSINI,Enrico MARTELLI,Luigi SICILIA

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Enrico MARTELLI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

Allegato A - Avviso Manifestazione di interesse.pdf

(hash:c9b191ec448ade22fc4d613afe5fc406e150af36fe177f8a9f9f10c7ab7adbc8)

Allegato 1 - Tabella Ripartizione Prestazioni.pdf

(hash:e35ee487cfef2667de4f0c18466af34c29436b45bbb2e7c4807302c27bb27af7)

Allegato 2 - Accordo contrattuale.pdf

(hash:c239a7d03021917a7c6d043bf4bd6399540483660ae6c7d2f2fd0710e82ea5c1)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria..."* e s.m.i, ed in particolare:

- art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende sanitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 bis comma 2, in virtù del quale i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali.
L'accesso ai servizi è subordinato all'apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio Sanitario Nazionale;
- art. 8 quater, comma 2, in virtù del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quinquies, comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale;

RICHIAMATA la Legge Regione Umbria 9 aprile 2015, n. 11 recante *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali"*, ed in particolare:

- Art. 92, comma 2, in virtù del quale le prestazioni erogate all'assistito nell'ambito dei livelli uniformi ed essenziali di assistenza sono finanziariamente a carico dell'azienda unità sanitaria locale di residenza del cittadino; l'erogatore privato o pubblico, diverso dall'azienda unità sanitaria locale di residenza, che ha provveduto all'erogazione è remunerato nella misura conseguente all'applicazione del sistema tariffario e dei criteri definiti dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale.
- Art. 92, comma 3, in virtù del quale la Giunta regionale, in relazione all'attuazione della programmazione regionale e tenuto conto delle risorse disponibili, definisce annualmente i volumi programmati di attività corrispondenti al fabbisogno di prestazioni del Servizio Sanitario Regionale, articolati per tipologie assistenziali, determinando i criteri di remunerazione delle stesse prestazioni con indicazione dell'ammontare globale predefinito di finanziamento e le misure di abbattimento delle tariffe al superamento dei volumi programmati. Tali volumi programmati possono, a seguito di accordi stipulati con altre Regioni, essere previsti anche per le prestazioni rese a cittadini residenti fuori dal territorio regionale. Le aziende sanitarie regionali definiscono annualmente mediante gli accordi di cui al comma 1, i volumi finanziari derivanti dai flussi di mobilità interaziendale.
- Art. 92, comma 4, in virtù del quale la Giunta Regionale con propri atti disciplina le modalità e le procedure per regolare il sistema dei rapporti tra gli erogatori di prestazioni sanitarie, anche in relazione alle disposizioni emanate a livello nazionale circa le modalità di compensazione della mobilità sanitaria interregionale.
- Art. 118, comma 1, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale, di cui all' articolo 8-quater del D. Lgs 502/92, è rilasciato dalla Giunta Regionale alle strutture sanitarie e socio-

- sanitarie autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta e siano in possesso di requisiti ulteriori di qualificazione oltre a quelli previsti per l'autorizzazione.
- Art. 118, comma 2, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale di cui al comma 1 è rilasciato secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale in materia di accreditamento istituzionale e dalle altre norme regionali di riferimento, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) coerenza con le scelte della programmazione regionale, sulla base della domanda di salute espressa dalla popolazione di riferimento e del livello di offerta esistente per le varie tipologie di prestazioni;
 - b) adeguatezza qualitativa e quantitativa delle dotazioni strumentali tecnologiche ed organizzative;
 - c) equilibrio tra volume di prestazioni erogabili e potenzialità della struttura;
 - d) congruità delle professionalità presenti con la tipologia delle prestazioni erogabili;
 - e) presenza di un sistema informativo connesso con quello del Servizio Sanitario Regionale e conforme alle specifiche regionali;
 - f) presenza di un idoneo sistema per il controllo ed il miglioramento continuo della qualità;
 - g) verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

RICHIAMATO il Regolamento Regione Umbria n. 10 del 26 settembre 2018, recante “*Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*”, in virtù del quale, in attuazione degli articoli 117 e 118 della Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali), nel rispetto del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ed in coerenza con le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 20 dicembre 2012 e del 19 febbraio 2015, è disciplinato il procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private;

RICHIAMATA la D.G.R. n.631 del 24 giugno 2022 , recante “*Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni*” in virtù del quale gli accreditamenti per i quali è stato validamente richiesto il rinnovo/mantenimento, ovvero per i quali sono state validamente presentate le integrazioni istruttorie richieste, nei tempi e nei modi di cui al punto 2. del medesimo provvedimento conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino all’approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di rinnovo/mantenimento dell’accreditamento, di cui all’art. 6 comma 1 del regolamento regionale n. 10/2018. Tali provvedimenti conclusivi dovranno essere adottati entro il termine del 30 giugno 2023 salvo il verificarsi di circostanze che potrebbero influire nella suddetta tempistica e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 184 del 22 febbraio 2023 recante “*Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2023*” in virtù della quale sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende USL e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati di cui all’allegato 1) al medesimo provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che con la citata D.G.R. n. 184/2023, la Giunta Regionale ha stabilito che le Aziende territoriali, nel definire tali accordi con le strutture pubbliche e le strutture private accreditate e convenzionate, dovranno tener conto delle attuali prestazioni inserite nei percorsi di tutela al fine del loro recupero complessivo nel corso del primo semestre 2023;

TENUTO CONTO che con DGR n. 349 del 13.4.2022 è stato adottato il documento recante “Piano di Recupero per le Liste d’attesa rimodulato ai sensi della vigente normativa” e che nel provvedimento richiamato si dava atto che “*tale piano è stato redatto in coerenza con quanto*

previsto attualmente dalla DGR n.610 del 06.05.2019, sebbene sia in corso una sua ridefinizione e revisione”;

RILEVATO CHE il Piano di cui alla DGR 472/2022, decorrente dal 1° luglio 2022, ha, tra le altre azioni, previsto la realizzazione di un cruscotto regionale per il monitoraggio dei tempi e delle liste di attesa;

TENUTO CONTO CHE la Regione Umbria con DD n. 1125 del 02/02/2023 ha istituito, in sostituzione del Tavolo regionale di coordinamento e monitoraggio per il governo delle liste d’attesa, la Task force regionale che, attraverso la definizione di strumenti e programmi operativi condivisi tra Regione, Aziende sanitarie, Punto Zero Scarl ed i rappresentanti dei professionisti coinvolti, contribuisce a garantire la piena attuazione, nei tempi definiti, del Piano Operativo per il recupero delle prestazioni di cui alla DGR 472/2022 ;

RICHIAMATO il Piano aziendale di intervento straordinario per il miglioramento delle liste di attesa, trasmesso alla Regione Umbria con Nota del Direttore Sanitario Prot. n. 0061062 del 30/03/2023;

RICHIAMATA, la D.G.R. n. 437 del 26 aprile 2023, recante *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul Documento recante ”Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”, sancito dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020”* con la quale è stato approvato il *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa”*;

RILEVATO che la DGR n. 437/2023 ha demandato l’attuazione delle azioni previste dal Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa alle Aziende Sanitarie ed a Punto Zero scarl mentre ha attribuito alla Task force regionale per il governo delle liste d’attesa, di cui alla soprarichiamata DD N. 1125/2023, l’attuazione delle azioni di governance regionale previste nel Piano di cui al punto 1) del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che il *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa”* al punto 3 *“Evasione di tutte le prestazioni inserite allo stato attuale nei PDT”* prevede specifiche azioni da intraprendere, ed in particolare:

- *Utilizzo delle risorse aggiuntive per il recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela entro il mese di luglio 2023, mediante riparto alle Aziende territoriali sanitarie, in base alla residenza dei soggetti inseriti nei PDT che se ne avvarranno per i programmi di produttività aggiuntiva nonché per la sottoscrizione di accordi con le strutture private accreditate, convenzionate e convenzionabili, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, e nel rispetto di un criterio di prossimità territoriale delle prestazioni in relazione alla residenza dei soggetti inclusi nei percorsi di tutela;*
- *Destinazione del budget al finanziamento delle prestazioni in PDT che saranno remunerate in base al tariffario vigente a tariffa piena e sulle quali sarà applicato uno sconto del 2% come stabilito dalla Legge Finanziaria n. 296/2006;*
- *Piano specifico di recupero entro il 31.7.2023 che preveda da un lato l’individuazione della offerta pubblica e dall’altro le prestazioni da evadere per il tramite delle strutture private accreditate insistenti nel territorio aziendale di riferimento. Per l’acquisizione della disponibilità da parte del privato accreditato è prevista la pubblicazione di uno specifico avviso cui le strutture private accreditate potranno rispondere per offrire, in base alla*

distribuzione territoriale delle prestazioni da recuperare in PDT, i loro volumi massimi di attività nel tempo di esigibilità pari a mesi due (60 giorni). Il volume effettivo delle prestazioni da recuperare e da destinare alle strutture private accreditate sarà quantificato successivamente alla programmazione dell'offerta Aziendale e di quella che può garantire l'Azienda Ospedaliera del territorio di riferimento.

RILEVATO CHE il "Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa" - allegato 1) DGR n. 437/2023 - stabilisce i seguenti e specifici principi/criteri cui dovranno uniformarsi gli avvisi di manifestazione di interesse che verranno indetti dalle Aziende Sanitarie Territoriali:

- *Alle Manifestazioni di interesse potranno prendere parte tutte le strutture private accreditate, convenzionate e convenzionabili, presenti nel territorio di competenza di ciascuna Azienda USL;*
- *Il tempo di esigibilità delle prestazioni non dovrà superare i 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo;*
- *L'offerta da parte delle strutture private dovrà essere fatta in base al criterio territoriale; solo laddove nel distretto sanitario di residenza del soggetto in lista di attesa, non siano presenti strutture private in grado di presentare l'offerta per una determinata prestazione, potranno subentrare strutture operanti nei territori limitrofi;*
- *Le strutture private accreditate dovranno presentare il loro volume massimo di prestazioni erogabili rispetto al tempo dato di 60 giorni;*
- *Ove l'offerta complessiva superi la domanda, l'attribuzione dei volumi di prestazioni per ciascuna struttura privata che avrà presentato la propria manifestazione di interesse, verrà fatta in modo proporzionale fino al raggiungimento del tetto di prestazioni fissato...";*

RILEVATO, inoltre, che la Regione Umbria, con DGR n. 437/2023 ha stabilito al punto 4) che "il finanziamento aggiuntivo per la Regione Umbria, ex art. 4, comma 9-octies, del decreto legge n. 198/2022 convertito con modificazioni dalla l. n. 14/2023, che per l'anno 2023 ammonta ad euro 5.357.355,61 cui si sommano i residui presenti nei bilanci aziendali per il mancato utilizzo dei fondi stanziati negli anni precedenti, venga utilizzato per il recupero, entro il mese di luglio 2023, delle prestazioni attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa";

PRESO ATTO che con la sopra citata DGR n. 437/2023 la Giunta Regionale ha altresì disposto di "demandare al Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA di adottare i provvedimenti conseguenti per il riparto e l'attribuzione alle Aziende sanitarie territoriali delle risorse di cui al punto 4)";

CHE la Regione Umbria con nota pec acquisita agli atti con prot. n. 0085131 dell'11 maggio 2023, nel prendere atto dei piani straordinari di recupero delle prestazioni ambulatoriali in PDT trasmessi dalle Aziende Sanitarie Territoriali, ha riconosciuto all'Azienda USL Umbria 1 l'importo complessivo pari ad € 2.366.879,71 da destinare al recupero all'interno dell'Azienda ed all'acquisto da privato accreditato;

PRESO ATTO che la Regione Umbria ha trasmesso in data 08/05/2023, alle Aziende Sanitarie Locali il format di Avviso di Manifestazione di Interesse elaborato dalla Task Force regionale;

CHE nel format di Avviso di Manifestazione di Interesse sopra richiamato è stato precisato che "la data per fissare un appuntamento delle prestazioni offerte non può oltrepassare il 31 luglio 2023, potendo essere erogata anche successivamente ma in ogni caso non oltre il tempo previsto dalla classe RAO";

CHE la Dirigente Responsabile aziendale del “Governo Clinico e Gestione delle Liste di Attesa” ha quantificato il fabbisogno di prestazioni da acquistare presso le strutture private accreditate convenzionate e convenzionabili;

DATO ATTO che questa Azienda ha pubblicato l’Avviso di Manifestazione di Interesse – Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa sul sito web aziendale in data 10/05/2023 con scadenza per la presentazione delle istanze, pena esclusione, fissata alle ore 24:00 del 25 maggio 2023 (ALLEGATO A);

CHE la Manifestazione di Interesse è rivolta all’individuazione di soggetti privati accreditati con i quali sottoscrivere accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 per l’acquisizione di prestazioni di specialistica ambulatoriale in Percorso di Tutela e ricomprese nei LEA, per gli ambiti territoriali dei Distretti dell’Azienda USL Umbria n. 1 (Distretti di Perugia, Assisano Media Valle del Tevere, Trasimeno, Alto Tevere ed Alto Chiascio);

RILEVATO CHE le offerte pervenute sono state oggetto di verifica formale effettuata, al fine di individuare i soggetti privati accreditati che soddisfano tutti i requisiti/criteri richiesti dall’Avviso con i quali stipulare gli accordi contrattuali, dalla Direzione Aziendale supportata per la parte tecnica dai professionisti aziendali esperti in materia e per la parte amministrativa dagli Uffici competenti;

CHE tutte le strutture che hanno partecipato alla Manifestazione di interesse risultano in possesso dell’accreditamento istituzionale relativamente alle prestazioni oggetto dell’Avviso de quo;

VERIFICATO CHE, per quanto si riferisce ai “pacchetti di prestazioni combinate” le manifestazioni di interesse pervenute risultano soddisfare una percentuale minima dell’offerta aziendale proposta e, pertanto, si ravvisa l’opportunità e la necessità di rimandare a successiva valutazione le proposte pervenute, anche in relazione agli eventuali ulteriori indirizzi che dovessero pervenire dalla Regione;

VERIFICATO ALTRESÌ CHE relativamente alle manifestazioni di interesse ricevute per le altre tipologie di prestazioni risulta che l’offerta complessiva supera la domanda e, pertanto, l’attribuzione dei volumi di prestazioni è stata effettuata, per ciascuna struttura privata, sulla base dei principi/criteri stabiliti dalla DGR 437/2023 e riportati nell’Avviso;

DATO ATTO che in rapporto a quanto sopra indicato e considerati i criteri previsti dall’Avviso per la Manifestazione di Interesse, viste le offerte presentate dalle Strutture (convenzionate e convenzionabili), è stata definita la griglia delle prestazioni e dei volumi economici come da tabella Assegnazione Budget che viene allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO N. 1) precisando che la stessa è stata elaborata secondo i principi/criteri stabiliti dalla DGR n. 437/2023 e riportati nell’Avviso di Manifestazione di interesse;

RITENUTO, a seguito della conclusione delle procedure, di dover recepire gli esiti della Manifestazione di Interesse e procedere alla stipula dei relativi accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 con le Strutture Private di cui al precedente punto, per l’acquisizione di prestazioni di specialistica ambulatoriale in Percorso di Tutela e ricomprese nei LEA, per gli ambiti territoriali dei Distretti dell’Azienda USL Umbria n. 1, a favore degli assistiti residenti nel territorio di competenza della stessa Azienda, con durata dalla data di sottoscrizione fino al termine ultimo di erogazione delle prestazioni prenotate entro il 31/07/2023 (e comunque non oltre il 30/09/2023);

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30/12/2022 che disciplina il Comitato Regionale di Valutazione (C.RE.VA.) e prevede che gli Enti del SSR sottopongano al

Comitato stesso, tra l'altro, gli Accordi contrattuali tra le Aziende USL e le strutture private ai fini dell'acquisizione del rispettivo parere;

DATO ATTO che la Regione Umbria con nota pec prot. n. 92510 del 23 maggio 2023 ha comunicato che gli accordi contrattuali che verranno sottoscritti dalle aziende sanitarie territoriali con le strutture private accreditate in attuazione del Piano operativo straordinario per il recupero delle liste di attesa non dovranno essere sottoposti a rilascio di parere da parte del Comitato Regionale di Valutazione (C.RE.VA);

RITENUTO altresì che la stipula degli accordi contrattuali deve avvenire sulla base del format elaborato dalla Task force regionale e trasmesso dalla Regione Umbria con mail del 26 maggio 2023 che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO N. 2);

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.C. Risorse Umane – Trattamento Giuridico-Economico Personale Dipendente e Convenzionato, nel proporre la presente proposta di delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura dell'Istruttore Responsabile del Procedimento firmatario dell'atto;

PRESO ATTO che i funzionari interessati, sottoscrivendo la presente Delibera, dichiarano l'insussistenza di qualsiasi conflitto di interesse con le Strutture private di cui al presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. Dare atto che le premesse di cui al documento istruttorio si intendono integralmente riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;
2. Recepire la D.G.R. n. 437 del 26 aprile 2023, recante *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul Documento recante ”Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”, sancito dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020”* ;
3. Dare atto che l’Avviso di Manifestazione di Interesse (ALLEGATO A) redatto in applicazione dei criteri/principi stabiliti dal “Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa”, di cui alla D.G.R. n. 437/2023 è stato pubblicato sul sito web aziendale in data 10/05/2023 con scadenza per la presentazione delle istanze, pena esclusione, fissata alle ore 24:00 del 25 maggio 2023;
4. Approvare l’esito della Manifestazione di Interesse così come descritto in premessa e riportato nell’ALLEGATO N. 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Rinviare a successive determinazioni la valutazione dei “pacchetti di prestazioni combinate, anche tenuto conto degli eventuali ulteriori indirizzi che dovessero pervenire dalla Regione;
6. Recepire il format di accordo contrattuale elaborato dalla Task Force regionale e conseguentemente procedere alla stipula degli accordi contrattuali, sulla base del testo che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO N. 2),

per l'acquisizione di prestazioni di specialistica ambulatoriale in Percorso di Tutela a favore degli assistiti residenti nel territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 1, e con le strutture private accreditate di cui all'ALLEGATO N. 1;

7. Dare atto che gli accordi contrattuali hanno durata dal 1 giugno 2023 e fino al termine ultimo di erogazione delle prestazioni prenotate entro il 31/07/2023 (e comunque non oltre il 30/09/2023), salvo diverse indicazioni che dovessero intervenire dalla Regione;
8. Stabilire che le Strutture Private di cui al presente provvedimento, sono autorizzate all'erogazione delle prestazioni nei limiti del volume finanziario massimo assegnato e saranno remunerate in base al tariffario vigente a tariffa piena, sul quale sarà applicato uno sconto del 2% stabilito dalla legge n. 296/2006 e al netto ticket, per ciascuna definito nella griglia delle prestazioni allegata al presente atto quale parte integrante (ALLEGATO N.1);
9. Dare atto che il finanziamento relativo alla Manifestazione di Interesse inerente il Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa, comunicato dalla Regione Umbria con pec prot. n. 0085131 dell'11 maggio 2023, è pari ad € 2.366.879,71 da destinare all'attivazione del recupero delle prestazioni all'interno dell'Azienda (stimato in Euro 1.749.750,71) ed all'acquisto da privato accreditato, al netto di sconti e ticket (stimato in Euro 617.129,00);
10. Dare altresì atto che i costi di cui al presente provvedimento saranno oggetto di successivo finanziamento, come disposto al punto 5) della DGR n. 437/2023 in premessa richiamata la quale ha demandato al Servizio "Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA" di adottare i provvedimenti conseguenti per il riparto e l'attribuzione alle Aziende sanitarie territoriali delle risorse di cui trattasi;
11. Dare mandato alla UOC "Economico Finanziaria" di incrementare gli stanziamenti previsti nel Bilancio preventivo economico 2023 come previsto dalla DGR n. 437/2023 e, in particolare: euro 617.129,00 al Conto di Costo 370.10.18, euro 1.749.750,71 al Conto di Costo 300.20.12;
12. Dare mandato all'UOC "Risorse Umane - Trattamento Giuridico Economico Personale Dipendente e Convenzionato" per la predisposizione degli accordi contrattuali con le strutture private di cui al presente provvedimento;
13. Trasmettere il presente provvedimento al Dirigente Responsabile "Governare Clinico e gestione liste di attesa" per il seguito di competenza;
14. Notificare il presente atto alla Regione Umbria ed alle Strutture Private accreditate interessate;
15. Dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

La Dirigente
Dott.ssa Milena Tomassini

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Eleonora Di Maolo

La Dirigente
Dott.ssa Doriana Sarnari